



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 901 del 7/6/2022

EN175A Barrafranca - *"Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca".*
CUP J25C11002140001 – CIG 37002452C5

Pagamento riconoscimento riserve all'Impresa I.G.C. S.p.A.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, *"Disposizioni Urgenti di Protezione Civile"*, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 5 che

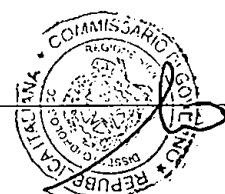


prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 530 del 12.05.2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, a seguito delle dimissioni del Soggetto Attuatore Maurizio Croce, ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – con il potere di firma l'espletamento delle funzioni istituzionali della struttura commissariale al dottore Giacomo Gargano, Coordinatore della Segreteria Tecnica del Presidente della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e*

forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"
- Viste** Lince guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento denominato **EN 175 A Barrafranca** - "*Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca*", nel Comune di Barrafranca, per un importo complessivo di € 1.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 335 del 28 novembre 2011 con il quale l'Arch. Francesco Costa, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Barrafranca, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 352 del 1 dicembre 2011 con il quale si è provveduto al finanziamento dell'intervento sopracitato per un importo complessivo di € 1.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 10 del 16 gennaio 2012 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **EN 175 A Barrafranca** - *"Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca"*, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei Lavori in favore dell'impresa Società Lavori Pubblici S.L.P. s.r.l., in ragione del ribasso percentuale del 24.8484 offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo pari a € 813.032,78 oltre IVA di cui € 807.416,80 per Lavori ed €. 5.615,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 45 del 1 febbraio 2012 con cui, nell'ambito dell'intervento **EN 175 A Barrafranca** - *"Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca"*, all'Arch. Salvatore La Terra Salvatore, progettista delle opere è stato conferito, mediante stipula di apposito contratto, l'incarico per la Direzione Lavori, misure e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione
- Visto** il Decreto Commissariale n. 218 del 14 maggio 2012 con il quale si è provveduto a conferire l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo e statico all'Ing. Francesco Clemente;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 245 del 28 maggio 2012 con il quale, alla luce del ribasso d'asta, si è provveduto a rimodulare il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.210.270,93 ed, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 1.788,78, si è impegnata la rimanente somma corrispondente ad € 1.208.482,15, necessaria alla realizzazione dell'intervento **EN 175 A Barrafranca** - *"Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca"*;
- Preso atto** della nota prot. n. 7382/2013 con cui la ditta I.G.C. S.p.A. – C.F./P.IVA 04962480879, ha comunicato di aver acquisito la proprietà dell'azienda SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.R.L., aggiudicataria dei lavori dell'intervento in oggetto, ed al contempo, ha trasmesso una copia dell'Atto di Cessione del 28/11/2013;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 222 del 17 aprile 2014 con il quale si è preso Atto della Perizia di Variante n.1 redatta dalla Direzione dei lavori ai sensi dell'art. 132 c. 3 per. 2° del D.Lgs. 163/2006 e si è approvato, pertanto, un nuovo quadro economico per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello approvato con decreto n. 245/2012, pari ad € 1.210.270,93;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 300 del 20/05/2014 con il quale si è disposto il pagamento del SAL n. 1 per lavori eseguiti a tutto il 20/01/2014, in favore della ditta I.G.C. S.p.A., per un importo complessivo pari ad € 300.287,41 oltre IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 327 del 28 maggio 2014 con il quale, al fine di procedere al pagamento inerente all'attività svolta dal geologo e alle relative indagini, si è rimodulato il quadro economico dell'intervento, mantenendo invariato l'importo, già approvato, pari ad € 1.210.270,93;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 553 del 12/09/2014 con il quale si è disposto il pagamento del SAL n. 2 per lavori eseguiti a tutto il 02/04/2014, in favore della ditta I.G.C. S.p.A., per un importo complessivo pari ad € 360.362,95 oltre IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 494 del 28/10/2016 con il quale si è preso atto della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 ed approvato il nuovo quadro economico, per un importo complessivo di € 1.390.929,33;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 98 del 23/02/2017 con il quale si è disposto il pagamento del SAL n. 3 per lavori eseguiti a tutto il 15/04/2014, in favore della ditta I.G.C. S.p.A., per un importo complessivo pari ad € 203.910,93 oltre IVA;

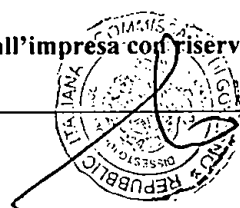
Visto

il Decreto Commissariale n. 901 del 13/12/2017 con il quale, tra l'altro, si è preso atto dell' assestamento somme, redatto dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 132 comma 3, D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, ed è stato approvato il seguente nuovo quadro economico, per un importo complessivo di € 1.499.993,58 impegnando, al contempo, l'ulteriore importo di € 109.064,25:

1. Lavori al lordo da finanziamento	€ 1.080.000,03	
Costo sicurezza sui lavori (0,520000%) non soggetto a ribasso d'asta	€ 5.615,98	
Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.074.384,05	
A detrarre il ribasso asta 24,8484%:	€ 266.967,25	
1. Lavori al lordo Perizia d'assestamento somme	€ 1.211.970,89	
Costo sicurezza sui lavori (0,520000%) non soggetto a ribasso d'asta	€ 6.282,08	
Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.205.688,81	
A detrarre il ribasso asta 24,8484%:	€ 299.594,38	
A) Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 906.094,43	
Costo sicurezza sui lavori (0,520000%) non soggetto a ribasso d'asta	€ 6.282,08	
SOMMANO		€ 912.376,51
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1. IVA 22% sui lavori	€ 200.722,83	
2. Incentivi, 2% art.92 comma 5 D. lgs. 163/2006	€ 18.500,00	
3. Competenze tecniche per la progettazione esecutiva, direzione lavori misura e contab. comprese IVA ed oneri	€ 68.148,14	
4. Competenze tecniche geologo indagini geognostiche e analisi comprese IVA ed oneri	€ 24.202,36	
5. Competenze collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera comprese IVA ed oneri	€ 11.077,45	
6. Spese pubblicità gara e commissione di gara di cui € 1188,78 impegnati con decreto 19/12	€ 1.404,21	
7. Imprevisti e accantonamenti	€ 0,00	
8. Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 cod. app	€ 0,00	
9. Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 cod. app	€ 0,00	
10. Oneri conferimento a discarica	€ 110.427,90	
11. Per allacciamenti, lavori in economia, ripristino sottoservizi compreso IVA ed oneri	€ 60.337,84	
12. imprevisti	€ 0,00	
13. Prove sui lavori compreso IVA e oneri	€ 1.459,36	
14. Contributo Autorità di Vigilanza importo impegnato con dec. 95/12	€ 600,00	
15. Lavori edili in economia: (sottofondo, marciapiedi ecc.)	33.598,15	
16. Esecuzione di parti d'opera del collettore "D", IVA compresa	57.138,83	
SOMMANO		€ 587.617,07
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO A SEGUITO DI PERIZIA DI ASSESTAMENTO SOMME	€ 1.499.993,58	€ 1.499.993,58

Visto

lo Stato Finale dei lavori, redatto dal D.L. in data 25/06/2018, sottoscritto dall'impresa con riserve;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 199 del 14/02/2019 con il quale si è disposto il pagamento del SAL n. 4 per lavori eseguiti a tutto il 23/03/2017, in favore della ditta I.G.C. S.p.A., per un importo complessivo pari ad € 39.296,10 oltre IVA;
- Visto** il decreto n 525 del 15/03/2021, con cui nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **EN175A Barrafranca** - *"Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca"*, sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1359 del 06/07/2021 con il quale si è disposto il pagamento della rata di saldo dei lavori in favore della ditta I.G.C. S.p.A., per un importo complessivo pari ad € 8.519,22 oltre IVA;
- Vista** la relazione riservata ex art. 200, comma 2 del D.P.R. 207/2010 redatta dal Direttore dei Lavori in data 19/07/2018;
- Vista** la relazione riservata ex art. 202, comma 2 del D.P.R. 207/2010 redatta dal Responsabile Unico del Procedimento in data 23/08/2018;
- Vista** la relazione riservata ex art. 225, comma 3 del D.P.R. 207/2010 redatta dal Collaudatore in data 21/01/2019;
- Vista** la nota prot. n. 8245 del 22/11/2019 con la quale questo Ufficio, in considerazione della sopra richiamata relazione riservata del Collaudatore, ha richiesto al RUP di valutare, analiticamente, ognuna delle riserve avanzate dall'impresa nel corso dei lavori, al fine di quantificare l'eventuale riconoscimento economico;
- Vista** la nota prot. n. 18747 del 31/12/2019, acquisita agli atti in data 02/01/2020 con prot. n. 24, con la quale il RUP, in riscontro alla nota 9243 del 20/12/2019, ha quantificato in € 34.171,48 il riconoscimento delle riserve avanzate dall'impresa, iscritte nel Registro di Contabilità e confermate nel Conto Finale, di cui € 10.296 per la riserva n.31, € 19.048,50 per la riserva n. 36, € 2.159,42 per la riserva n. 39, € 1.562,97 per la riserva n. 41 e € 7.386,31 per la riserva n. 73, a cui vanno detratti € 6.282,08 per recinzione provvisoria (voce 23.01.07 del Prezzario Regionale 2013), che, a parere dello stesso RUP, sono stati illegittimamente accertati e liquidati dal Direttore dei Lavori;
- Visto** il Decreto n. 759 del 05/05/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento *de quo*, si è preso atto della determinazione del RUP nella relazione riservata ex art. 202, comma 2 del D.P.R. 207/2010, redatta in data 23.08.2018 e della nota prot. n. 18747 del 31.12.2019, ed è stata riconosciuta la somma di € 34.171,48 all'impresa I.G.C. S.r.l. per le riserve avanzate dalla stessa, iscritte nel Registro di Contabilità e confermate nel Conto Finale;
- Vista** la **fattura elettronica n. 5/PA/2020 del 21 maggio 2020**, acquisita agli atti in data 10/06/2020 con prot. n. 5147, emessa dalla impresa **I.G.C. spa** per il pagamento del riconoscimento relativo alla riserva n. 73, corrispondente ad un importo complessivo pari ad **€ 7.386,31**;
- Vista** la **fattura elettronica n. 6/PA/2020 del 21 maggio 2020**, acquisita agli atti in data 10/06/2020 con prot. n. 5148, emessa dalla impresa **I.G.C. spa** per il pagamento del riconoscimento relativo alle riserve n. 31-36-39-41, corrispondente ad un importo complessivo pari ad **€ 26.785,17 oltre IVA**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa esecutrice **I.G.C. spa**, rilasciato dalle Autorità competenti in data 07/03/2022 INAIL_31874615, con scadenza al 05/07/2022, acquisito agli atti in data 22/03/2022 con prot. n. 3686;
- Vista** la dichiarazione resa in data 30/05/2022 dall'impresa **I.G.C. spa**, ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6991;
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 06/06/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa I.G.C. spa risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di **€ 40.064,22 IVA inclusa**, relativo alle **fatture elettroniche n. 5/PA/2020 e n. 6/PA/2020 del 21 maggio 2020**, emesse dall'impresa **I.G.C. spa** per il riconoscimento delle riserve;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

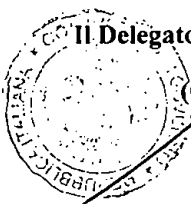
Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **EN175A Barrafranca** - *"Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca"*, dell'importo di **€ 34.171,48 (trentaquattromilacentosettantuno/48)** di cui **€ 7.386,31** relativo alla fattura elettronica n. **5/PA/2020 del 21 maggio 2020** (SDI 3062424781) ed **€ 26.785,17** relativo alla fattura elettronica n. **6/PA/2020 del 21 maggio 2020** (SDI 3062424936), emesse dalla impresa **I.G.C. spa (P. IVA 04962480879)** per il riconoscimento delle riserve, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma di cui alla fattura n. **6/PA/2020** del precedente articolo, per l'importo di **€ 5.892,74 (cinquemilaottocentonovantadue/74)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 40.064,22**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme disponibili nel quadro economico di cui al decreto di impegno n. 245 del 28 maggio 2012 e ss.mm.ii., mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione ss.mm.ii, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Delegato del Commissario di Governo**
(**Giacomo Gargano**)